Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

NOTIZIE PER IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI

Comunichiamo alcune notizie per il catechismo:
per la **2^ elementare** che inizia il cammino di catechesi è necessaria un'iscrizione da parte dei genitori che si potrà fare: sabato 30 settembre ore 10.00 - 11.00 presso il Patronato di s. Nicolò. Gli incontri di catechesi avranno una cadenza quindicinale, partecipando alla s. Messa a s. Nicolò alle ore 9.30, quindi una piccola merenda e il catechismo fino alle ore 11.30
Per gli altri gruppi delle elementari non è necessaria l'iscrizione. Gli incontri di catechesi si svolgono il sabato mattina a s. Nicolò con questo orario:

3^ elementare: ore 10.40 - 11.40
4^ elementare: ore 9.30 - 10.30
5^ elementare: ore 10.40 - 11.40

Per tutti i gruppi l'inizio del catechismo è fissato per Domenica 15 ottobre con la partecipazione alla s. Messa delle ore 9.30 a s. Nicolò.
Gli incontri di catechesi inizieranno da sabato 21 ottobre.

CATECHESI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE
E PER I GIOVANI

Domenica 1 ottobre alle ore 16.00 i giovani dei gruppi delle superiori si ritrovano in patronato per iniziare un nuovo anno di catechesi e di attività. L'incontro prevede un momento di riflessione insieme e nei diversi gruppi e la partecipazione all'Eucaristia delle ore 18.30.
Gli incontri normali sono fissati al Mercoledì alle ore 20.30 per i ragazzi di 1^ e 2^ superiore - il Venerdì alle ore 20.30 per i giovani di 3^ - 4^ e 5^ superiore. Potrebbero esserci dei cambiamenti che verranno comunque comunicati per tempo. Per i giovani delle superiori viene suggerito di vivere l'Eucaristia in gruppo, preferendo la celebrazione di sabato alle ore 18.30 a s. Nicolò. Naturalmente, purchè si sia fedeli a questo appuntamento settimanale si può partecipare in qualsiasi orario nelle nostre due parrocchie.
Non siamo ancora in grado di offrire il calendario degli incontri per i ragazzi della scuola media. Sono ancora in corso le iscrizioni e la formazione dei gruppi.

S. FRANCESCO D'ASSISI

La Chiesa celebra Mercoledì 4 ottobre la Festa di s. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia. Invitiamo tutti a celebrare questo grande santo, partecipando all'Eucaristia, a san Marco alle ore 8.30 - a s. Nicolò alle ore 18.00.

SCUOLA BIBLICA DIOCESANA

A partire da Giovedì 5 ottobre, inizia la Scuola Biblica Diocesana, guidata dal prof. Mazzuco, si svolge presso il Patronato della parrocchia di s. Pietro di Oriago, dalle ore 18.00 alle 19.15. Il corso. Che prevede una decina d'incontri è centrato sul Vangelo di Giovanni ed è aperto a tutti.

LA TOMBOLA

Dopo l'inizio gioioso nella festa di fine estate, dal prossimo giovedì riprende il gioco intramontabile della Tombola a partire dalle ore 15.00. Il pomeriggio di gioco è proposto agli anziani, ma aperto anche ai meno anziani.

GIORNATA PER I CATECHISTI

La Diocesi organizza una Giornata per i Catechisti per Domenica 1 ottobre, presso la parrocchia di Gambarare con questo programma: ore 9.30 accoglienza e momento di preghiera iniziale - 9.45 catechesi introduttiva di don Federico Bertotto - 10.30: riflessione personale e a piccoli gruppi - ore 12.00: celebrazione della s. Messa - ore 13.00 pranzo al sacco - ore 14.30: ripresa dei lavori e sintesi sulla riflessione del mattino - 15.30: comunicazioni importanti su: proposte formative, cammini, collaborazioni con altri Uffici di Curia - 16.30: conclusione della giornata. Potrebbe essere opportuna la partecipazione di almeno qualche catechista dei vari gruppi.

ROSARIO PER LA PACE

Informiamo con piacere tutta la comunità che da Domenica 1 ottobre, alle ore 16.00, nella chiesa di s. Nicolò, riprende la preghiera del Rosario per la pace. Nelle intenzioni c' la guerra in Ucraina ma anche tutte quelle guerre, spesso sconosciute, che rovinano la pace e portano lutto e sofferenza.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Viene celebrato nella chiesa di s. Marco il commiato cristiano per ***Bruna Tessari ved. Vedovato*** di via G. di Vittorio. La ricordiamo con affetto e la affidiamo alla misericordia del Signore.

SAN PIO X°

Dal 18 al 22 ottobre ha luogo nella nostra Diocesi, di cui fu Patriarca, il pellegrinaggio delle spoglie mortali di san Pio X°. Nei primi tre giorni (18-20) l'urna con il suo corpo sosterrà nella Basilica della Salute, quindi (21-22) nella parrocchia a lui dedicata a Marghera. Nei giorni precedenti i fedeli della Diocesi di Treviso potranno venerarlo anche a Riese, suo paese natale. Più avanti saremo in grado di offrire il programma dettagliato di questo avvenimento in modo che tutti possano venerare questo Papa delle nostre terre.

SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XXVI^ TEMPO ORDINARIO - 1 OTTOBRE 2023

San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

Signore, fa di me uno
strumento della tua pace:
dove c'è odio, io porti l'amore.
Dove c'è offesa
io porti il perdono.
Dove c'è discordia,
io porti l'unione.
Dove c'è errore,
io porti la verità,
Dove c'è dubbio,
io porti la fede.
Dove c'è disperazione,
ch'io porti la speranza.
Dove ci sono le tenebre,
io porti la luce.
Dove c'è tristezza,
io porti la gioia.
O divino Maestro,
che io non cerchi
tanto di essere consolato,
quanto di consolare.
Di essere compreso,
quanto di comprendere.
Di essere amato,
quanto di amare.
Infatti: dando, si riceve.
Dimenticandosi si trova
comprensione. Perdonando,
si è perdonati.
Morendo si risuscita alla Vita.

(Preghiera semplice di San Francesco d'Assisi)

La parola del Papa

La passione per l'evangelizzazione: Testimoni: il monachesimo e la forza dell'intercessione. Gregorio di Narek

C'è un'altra grande testimonianza che attraversa la storia della fede: quella *delle monache e dei monaci*, sorelle e fratelli che rinunciano a sé, rinunciano al mondo per imitare Gesù sulla via della povertà, della castità e dell'obbedienza e per intercedere a favore di tutti. Le loro vite parlano da sé, ma noi potremmo chiederci: come può della gente che vive in monastero aiutare l'annuncio del Vangelo? Non farebbero meglio a impiegare le loro energie nella missione? Uscendo dal monastero e predicando il Vangelo fuori dal monastero? In realtà, i monaci sono il cuore pulsante dell'annuncio, la loro preghiera è ossigeno per tutte le membra del Corpo di Cristo, la preghiera loro è la forza invisibile che sostiene la missione. Non a caso la patrona delle missioni è una monaca, Santa Teresa di Gesù Bambino. Ascoltiamo come scoprì la sua vocazione, scrisse così: «Compresi che la Chiesa ha un cuore, un cuore bruciato dall'amore. Capii che solo l'amore spinge all'azione le membra della Chiesa e che, spento questo amore, gli apostoli non avrebbero più annunciato il Vangelo, i martiri non avrebbero più versato il loro sangue. Compresi e conobbi che l'amore abbraccia in sé tutte le vocazioni […]. Allora con somma gioia ed estasi dell'animo gridai: O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione. La mia vocazione è l'amore. […] Nel cuore della Chiesa, mia madre, io sarò l'amore». I contemplativi, i monaci, le monache: gente che prega, lavora, prega in silenzio, per tutta la Chiesa.

E questo è l'amore: è l'amore che si esprime pregando per la Chiesa, lavorando per la Chiesa, nei monasteri.

Questo amore per tutti anima la vita dei monaci e si traduce nella loro preghiera di intercessione. A questo proposito vorrei portarvi come esempio San Gregorio di Narek, Dottore della Chiesa. È un monaco armeno, vissuto attorno all'anno Mille, che ci ha lasciato un libro di preghiere, nel quale si è riversata la fede del popolo armeno, il primo ad abbracciare il cristianesimo; un popolo che, stretto alla croce di Cristo, ha tanto sofferto lungo la storia. E San Gregorio trascorse nel monastero di Narek quasi tutta la vita. Lì imparò a scrutare le profondità dell'animo umano e, fondendo insieme poesia e preghiera, segnò il vertice sia della letteratura sia della spiritualità armena. L'aspetto che in lui più colpisce è proprio la *solidarietà universale* di cui è interprete. E fra i monaci e le monache c'è una solidarietà universale: qualsiasi cosa succede nel mondo, trova posto nel loro cuore e pregano. Il cuore dei monaci e delle monache è un cuore che prende come un'antenna, prende cosa succede nel mondo e prega e intercede per questo. E così vivono in unione con il Signore e con tutti. E San Gregorio di Narek scrive: «Io mi sono volontariamente caricato di tutte le colpe, da quelle del primo padre fino a quello dell'ultimo dei suoi discendenti». E come ha fatto Gesù i monaci prendono su di loro i problemi del mondo, le difficolta, le malattie, tante cose e pregano per gli altri. E questi sono i grandi evangelizzatori.

Pensiamo un po' a questa – mi permetto la parola – "riserva" che noi abbiamo nella Chiesa: sono la vera forza, la vera forza che porta avanti il popolo di Dio e da qui viene l'abitudine che ha la gente – il popolo di Dio – quando incontra un consacrato, una consacrata di dire: "Prega per me, prega per me", perché sai che c'è una preghiera d'intercessione.

Che il Signore ci dia nuovi monasteri, ci dia monaci e monache che portino avanti la Chiesa con la loro intercessione.

(Udienza 26 aprile 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

DOMENICA 1 OTTOBRE
XXVI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Scatto Giancarlo, Antonia, Umberto

ore 9.30: Celegato Carlo, Maria, Luigi - Levorato Mario e Gina - Damasio Pierina, Luigia, Giuseppe, Diego

ore 11.00:

ore 16.00: ROSARIO PER LA PACE

ore 18.30:

LUNEDI' 2 OTTOBRE
SANTI ANGELI CUSTODI

ore 18.00: Gianni - Deff. Tognato, Famigliari e Amici

MARTEDI' 3 OTTOBRE

ore 18.00: Reginato Paola e Grillo Francesco

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE
S. FRANCESCO D'ASSISI

ore 18.00: Valli Mario

GIOVEDI' 5 OTTOBRE
S. FAUSTINA kOWALSKA

ore 18.00: Intenzione offerente - Tonon Ines, Angelo, Giovanni, Pia, Antonia

VENERDI' 6 OTTOBRE

ore 18.00: Intenzione offerente

SABATO 7 OTTOBRE
MADONNA DEL ROSARIO

18.30: MESSA PREFESTIVA
Giordano Antonio, Annamaria, Wanda Roccato Angelo, Anite, Anna, Pierina. Deff. Rizzati, Unizi, Caregnato - Agnoletto Enzo, Dino

DOMENICA 8 OTTOBRE
XXVII^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Sorato Severino, Ines, Francesco - Renato - Rampazzo Anna e Guerrino, Marchetti Regina e Luigi - Mescalchin Paola e Giovanni - Martini Genoveffa e Luigi

ore 9.30: Celegato Carlo, Maria, Luigi - Levorato Mario e Gina

ore 11.00:
ore 16.00: ROSARIO PER LA PACE

ore 18.30: Scolz Enzo, Andriolo Mario

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30**
s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

Appunti di don Gino

FAMIGLIE A MESSA

E' un segno bello, che rallegra il cuore: vedere al sabato sera o alla domenica intere famiglie che partecipano alla celebrazione dell'Eucaristia. E' una testimonianza che incide profondamente nell'educazione alla fede dei ragazzi, piccoli o grandi. E' più facile accompagnarli all'ingresso della chiesa e poi andare al bar o a far la spesa al supermercato. Gli esempi valgono più di mille parole e di mille "lezioni" di catechismo. Vedere che il papà e la mamma vivono insieme con i figli questo incontro con il Signore rallegra il cuore e diventa, a lungo andare, una testimonianza incisiva, silenziosa e convincente. Dovrebbe essere sempre così, ma purtroppo non lo è. Mi verrebbe da suggerire a tutte le famiglie di partecipare insieme alla Messa, ma so che è quasi un'utopia, eppure potrebbe diventare l'impegno di tutti almeno per "l'anno dell'Eucaristia", quando i nostri piccoli incontrano il Signore per la prima volta, ricevendo il dono più bello e più prezioso che Lui ci ha lasciato "come pegno del suo amore". Io lancio questa proposta, poi ognuno la accoglierà o meno a seconda della sua sensibilità. Certo che partecipare con tutta la famiglia all'incontro con il Signore cambia i rapporti in casa e fa ritornare la Domenica "il giorno del Signore" e non la riduce, come purtroppo accade sempre più di frequente, il giorno della partita o della gara. Se togliamo ai nostri bambini e ragazzi questa testimonianza, poi ne porteremo di sicuro le conseguenze.

IL FURTO DI UN SANTO

Piano piano ci stanno rubando il santo più bello che abbiamo: san Francesco. Lo stiamo riducendo al santo dell'ecologia, dei fiorellini del campo, degli animali, delle piante, del cambiamento del clima e di tutto ciò che ne consegue. San Francesco è invece il Santo del Vangelo. In un tempo difficile della storia del nostro paese e della Chiesa, san Francesco, insieme con santa Chiara, san Domenico e tanti altri, ha messo al centro della vita il Vangelo del Signore, scegliendo di non predicarlo con le parole, ma con l'esempio concreto della vita, vissuta nella fedeltà al Signore e nella povertà. Ha lasciato una traccia così profonda da attraversare i secoli e da giungere fino a noi, ancora intatta e fresca di gioia e di verità. Non permettiamo che questa testimonianza vera e autentica della fede cristiana, non ci venga rubata da nessuno. La forza di san Francesco sta tutta e sola nel Vangelo che lui stringe tra le braccia come il tesoro più prezioso. Certo che è anche il santo che con la sua vita semplice e povera ci ha aiutato, e ci sta aiutando, a leggere quel secondo libro che è la natura nella quale siamo stati immersi dall'amore del Signore, questa povera natura che abbiamo massacrato con i nostri egoismi e che ora si sta ribellando. Ma i due libri vanno letti insieme: la natura e il Vangelo. Sono la rivelazione di un Amore che guida la nostra vita e ci offre la gioia di percorrere un sentiero che ci rivela ad ogni passo quanto siamo amati dal Signore. San Francesco ha percorso questo sentiero. E' una grande fortuna se saremo capaci, anche oggi, di seguire le sue orme.

CARROZZINE E DEAMBULATORI

Oggi, nell'androne di un condominio, ho visto "parcheggiati" un paio di deambulatori e un paio di carrozzine di neonati. L'immagine mi ha colpito. Per portare a spasso i nostri piccoli è necessaria la carrozzina, ma è necessario anche il deambulatore per aiutare i nostri anziani a fare qualche piccola passeggiata. Sono le due stagioni della vita che necessitano di un sostegno e di un aiuto. Anche camminando per strada si incontrano questi due strumenti. Qualcuno afferma che sono più numerosi i deambulatori per aiutate i nostri anziani che non le carrozzine per portare a spasso i nostri bambini. Purtroppo pare che questa valutazione sia vera, ed è un guaio. La nostra società sta invecchiando ed è un miracolo se possiamo sostenere i nostri vecchi e aiutarli a vivere serenamente l'ultima stagione della vita; ma è un miracolo ancora più grande e più bello se continuiamo a credere nel miracolo della vita e la accogliamo come il dono più prezioso che il Signore continua a farci.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 1 OTTOBRE
XXVI^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Intenzioni offerente

LUNEDI' 2 OTTOBRE
Ore 7.00 : Intenzioni offerente

MARTEDI' 3 OTTOBRE
ore 7.00: Sr. M. Caterina

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE
ore 7.00: Sinodo dei Vescovi

GIOVEDI' 5 OTTOBRE
ore 7.00:

VENERDI' 6 OTTOBRE
ore 7.00:

SABATO 7 OTTOBRE
ore 7.00: Carraro Gino, Giovanni, Giuseppina

DOMENICA 8 OTTOBRE
XXVII^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 1 ottobre
XXVI^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: Giuseppe, Rino, Anita, Andrea, Maria

LUNEDI' 2 OTTOBRE

ore 8.30: Intenzione off. - don Luigi Vian

MARTEDI' 3 OTTOBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

GIOVEDI' 5 OTTOBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

VENERDI' 6 OTTOBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

SABATO 7 OTTOBRE

ore 17.00: PREFESTIVA
Carraro Federico, Bertocco Giuseppina, Lovato Romeo e Amalia

DOMENICA 8 ottobre
XXVII^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: Pavan Antonio e Giovanna